

FONDO PENSIONE APERTO  
“AZIMUT PREVIDENZA”

DOCUMENTO SULLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2022

## INDICE

1. OBIETTIVI DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO.....	4
1.1 RENDIMENTO MEDIO ANNUO ATTESO E SUA VARIABILITÀ NELL'ORIZZONTE TEMPORALE DI RIFERIMENTO .....	4
2. CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO.....	5
2.1 RIPARTIZIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITÀ. TIPOLOGIA DI STRUMENTI FINANZIARI	6
3. COMPITI E RESPONSABILITÀ DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI INVESTIMENTO .....	13
4. SISTEMA DI CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA.....	13
5. I FATTORI ESG E L'INTEGRAZIONE DEL RISCHIO ESG .....	15
6. MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO.....	17

## PREMESSA

Il Fondo Pensione Aperto "Azimut Previdenza" (di seguito anche "Fondo") è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005. Il Fondo è stato istituito da Azimut Società di Gestione del Risparmio S.p.A., dal 1° ottobre 2013 Azimut Capital Management SGR SpA (di seguito anche "Società" o "SGR") ed è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 92.

Il Fondo è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale. In merito all'analisi delle caratteristiche socio-demografiche della potenziale popolazione di riferimento, il Fondo per sua natura e definizione non si rivolge ad una predeterminata categoria di soggetti, bensì ad una popolazione indefinita di potenziali aderenti. Per le suddette ragioni, ed in virtù della potenziale eterogeneità delle caratteristiche socio-demografiche degli aderenti al fondo pensione aperto qui considerato, al fine di tener conto dei diversi bisogni previdenziali, il fondo è stato articolato su diversi comparti tra i quali gli aderenti possono scegliere. Con l'obiettivo di rispondere alle molteplici esigenze di una popolazione estesa, indefinita ed eterogenea di potenziali aderenti ciascuno di tali comparti si caratterizza per uno specifico profilo di rischio - rendimento atteso, orizzonte temporale ed una specifica definizione di asset allocation.

In relazione alla composizione socio-demografica degli aderenti, la SGR monitora costantemente il grado di liquidabilità degli attivi del Fondo e ne verifica l'adeguatezza tenendo conto delle esigenze di cassa che possono insorgere per far fronte all'erogazione delle prestazioni pensionistiche prospettate.

Pertanto, il rendimento che il singolo aderente può attendersi dall'investimento è commisurato al livello di rischio che decide di assumere in fase di scelta del Comparto (o combinazione di Comparti) che, in base alle proprie valutazioni, meglio risponde alle proprie esigenze.

Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti e accordi collettivi, anche aziendali, che prevedono l'adesione al Fondo.

Il Fondo è una forma pensionistica operante in regime di contribuzione definita: l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e in base al principio della capitalizzazione.

Gli strumenti finanziari e i valori del Fondo costituiscono patrimonio separato e autonomo rispetto sia al patrimonio della SGR, sia a quello degli altri fondi gestiti.

Le decisioni relative all'esercizio del diritto di voto sono assunte sulla base della Politica di Impegno adottata dalla Società e pubblicata nella sezione "Documenti" del sito web della SGR. Le attività di valutazione in merito all'opportunità di intervento in assemblea e di esercizio di diritto di voto, nonché di formalizzazione della decisione, sono disciplinate in

sezioni dedicate all'interno della Policy per l'esercizio dei diritti di voto. L'esercizio del voto avviene in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle società oggetto di investimento, o reperibili sui canali informativi di corrente utilizzo, includendo siti web, portali specializzati, organi di stampa. La Società si avvale inoltre di analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting.

Il presente Documento ha lo scopo di definire il processo di attuazione della politica di investimento che la Società intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate in gestione al Fondo, combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare.

Per il raggiungimento dell'obiettivo finale, il Fondo mette a disposizione degli aderenti più di un comparto di investimento cui corrispondono diversi profili di rischio-rendimento.

## 1. OBIETTIVI DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO

Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. Tale scopo è perseguito mediante la raccolta dei contributi, la gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e l'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

Al fine di rappresentare la strategia di gestione della forma pensionistica vengono determinati gli obiettivi di investimento per ciascun Comparto. Tali obiettivi, tuttavia, non costituiscono garanzia di rendimento minimo dell'investimento finanziario realizzato.

### 1.1 RENDIMENTO MEDIO ANNUO ATTESO E SUA VARIABILITÀ NELL'ORIZZONTE TEMPORALE DI RIFERIMENTO

COMPARTO GARANTITO *(Per effetto della prossima eliminazione dall'offerta del Fondo prevista per febbraio 2023, già a decorrere dal 6 agosto 2022 il Comparto Garantito è chiuso alle nuove adesioni)*

Orizzonte temporale	Breve periodo, fino a 5 anni
Rendimento medio annuo atteso in termini reali	0,5%
Volatilità annua nell'orizzonte temporale	1%
Probabilità di ottenere un rendimento negativo	30%
Probabilità di ottenere un rendimento negativo al verificarsi degli eventi di cui al successivo articolo 2.1	0%

COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

Orizzonte temporale	Medio-lungo periodo, 10/15 anni
Rendimento medio annuo atteso	75% indice ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto)*+1,00%
Volatilità annua nell'orizzonte temporale	3,99%
Probabilità che il rendimento nell'orizzonte temporale possa essere negativo	2,99%

\*Ipotesi indice ISTAT 2,00%

COMPARTO EQUILIBRATO

Orizzonte temporale	Medio-lungo periodo, 10/15 anni
Rendimento medio annuo atteso	75% indice ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto)*+2,00%
Volatilità annua nell'orizzonte temporale	10,62%
Probabilità che il rendimento nell'orizzonte temporale possa essere negativo	20,26%

\*Ipotesi indice ISTAT 2,00%

COMPARTO CRESCITA

Orizzonte temporale	Lungo periodo, oltre 15anni
Rendimento medio annuo atteso	75% indice ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto)*+2,50%
Volatilità annua nell'orizzonte temporale	16,56%
Probabilità che il rendimento nell'orizzonte temporale possa essere negativo	27,23%

\*Ipotesi indice ISTAT 2,00%

**2. CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI INVESTIMENTO**

Le risorse del Fondo sono gestite direttamente dalla Società, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Per il solo Comparto Garantito la Società ha stipulato una convenzione con IntesaSanpaolo Vita S.p.A., la quale ha concluso con Eurizon Capital SGR un contratto di subdelega per l'attività di investimento delle risorse del Comparto stesso. La suddetta convenzione ha una durata di 5 anni con scadenza 24 febbraio 2023. Per lo svolgimento dell'incarico è riconosciuta al gestore delegato, per tutta la durata della convenzione, una commissione

pari allo 0,75% su base annua, calcolata sulla media dei valori netti del comparto di ogni mese solare e liquidata mensilmente.

## 2.1 RIPARTIZIONE STRATEGICA DELLE ATTIVITÀ. TIPOLOGIA DI STRUMENTI FINANZIARI

COMPARTO GARANTITO (Per effetto della prossima eliminazione dall'offerta del Fondo prevista per febbraio 2023, già a decorrere dal 6 agosto 2022 il Comparto Garantito è chiuso alle nuove adesioni)

L'obiettivo dell'attività di gestione è la realizzazione, con elevata probabilità, di rendimenti che siano pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale.

Il comparto è rivolto ad aderenti con bassa propensione al rischio e prevede per i contributi versati dal 1° marzo 2018, il diritto alla corresponsione di un minimo garantito pari alla somma dei contributi versati al verificarsi dei seguenti eventi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
- riscatto a seguito di decesso;
- riscatto a seguito di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
- riscatto a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi.

*Strumenti finanziari:*

	<i>Percentuale del patrimonio</i>	
	<i>Minimo</i>	<i>Massimo</i>
Titoli di natura obbligazionaria	75%	100%
Titoli di natura azionaria	0%	25%

- Per la componente obbligazionaria è privilegiato l'investimento in titoli governativi con un rating non inferiore all'Investment Grade.
- Per i titoli di capitale, negoziati sul mercato dei capitali, gli investimenti sono effettuati in assenza di limiti riguardanti capitalizzazione, dimensione o settore di appartenenza degli emittenti.
- Le risorse del comparto non possono essere investite in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi.
- Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati - nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa - principalmente al fine di salvaguardare il valore delle attività finanziarie, riducendo o eliminando i rischi finanziari o al fine di efficiente gestione.
- Non è consentito l'investimento in attività finanziarie riconducibili al medesimo gruppo di appartenenza della SGR.

*Duration della componente obbligazionaria:* inferiore a 7 anni (variabile in funzione delle valutazioni sulle prospettive d'andamento dei tassi di interesse).

*Aree geografiche:* non sono previsti vincoli di carattere geografico, ma le risorse del comparto saranno investite prevalentemente in strumenti finanziari di emittenti dell'area europea e nordamericana.

*Valuta:* la posizione denominata in una valuta diversa da quella in cui viene erogata la prestazione, al netto delle coperture in essere, non può superare il 10% del patrimonio del comparto.

*Parametro di riferimento:* non è possibile individuare un benchmark "tradizionale" che rispecchi il profilo rischio/rendimento del comparto, visto lo stile gestionale che lo contraddistingue. Si fornisce pertanto una misura di rischio alternativa.

Misura di rischio	Valore
Volatilità annua	Il Comparto si propone l'obiettivo di mantenere la volatilità annua entro un massimo del 7%

*Modalità e stile di gestione:* il Comparto prevede uno stile di gestione attivo e flessibile.

Per la selezione degli strumenti finanziari il gestore applica le procedure adottate dalla SGR in materia di processo di investimento nell'ambito del servizio di previdenza complementare, anche con riferimento ai fattori ESG.

Livello massimo di rotazione annua del patrimonio nell'orizzonte temporale*	250%
---	------

\*Il turnover di portafoglio considerato è calcolato come rapporto fra il valore minimo fra acquisti e vendite ed il patrimonio medio.  $\text{Min (acquisti/vendite)}/\text{patrimonio medio}$

## COMPARTO OBBLIGAZIONARIO

Il Comparto persegue l'obiettivo di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo. In particolare, si propone l'obiettivo - in un orizzonte temporale pluriennale - di un rendimento assoluto positivo almeno in linea con "75% dell'indice ISTAT<sup>1</sup> (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) maggiorato di un rendimento di 1,0%" (parametro di riferimento). Il Comparto è adatto per coloro che hanno una propensione al rischio media.

*Tipologia degli investimenti:* per la realizzazione dell'obiettivo di cui sopra - il Comparto prevede una composizione del portafoglio orientata verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria. La componente obbligazionaria del portafoglio ha una durata media finanziaria massima di 15 anni. È escluso l'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria.

<sup>1</sup> Indice generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati.

*Strumenti finanziari:* titoli di debito, parti di OICR (prevalentemente ETF o OICR anche alternativi ed illiquidi prevalentemente emessi dal Gruppo per avere accesso in tempo reale alla loro composizione, e poter monitorare l'andamento e la rischiosità dei comparti nel loro complesso)<sup>2</sup>, liquidità, altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria. La Società di gestione ha la facoltà di effettuare operazioni di pronti contro termine.

Gli investimenti in OICR/OICVM e in strumenti alternativi (ove ammissibili) possono essere effettuati esclusivamente qualora sia chiaramente esplicitato il livello d'accesso da parte della Società alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, sulla struttura dei costi dello strumento e sui periodi di uscita dall'investimento (lock up period). La forma pensionistica deve poter disporre dei flussi informativi sufficienti ad un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Si specifica inoltre che, ai fini dell'acquisizione di OICR di terzi, la funzione di Risk Management svolge una due diligence ex ante basata su richiesta del gestore che fornisce una giustificazione gestionale sulla necessità di inserire il fondo/strumento.

*Strumenti derivati:* Utilizzo per finalità di copertura dei rischi del portafoglio e/o di efficiente gestione del medesimo, conformemente al DM 166/2014. Nel caso in cui la struttura o la finalità degli strumenti derivati che si intendono utilizzare si discostino dalle tipologie di strumenti derivati già recepite dai sistemi di front e dai sistemi di risk management, detto utilizzo sarà preceduto da opportune analisi al fine di valutare l'impatto in termini di rischio-rendimento sulla performance dell'asset class associata al derivato nonché sulla performance globale del portafoglio.

*Categorie di emittenti* per la componente obbligazionaria/monetaria: normalmente strumenti finanziari di emittenti sovrani e/o organismi internazionali senza limiti di rating. L'investimento in strumenti obbligazionari di tipo societario è contenuto.

*Aree geografiche:* prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi aderenti alla UE e all'OCSE. L'eventuale investimento nei Paesi emergenti è residuale.

*Valuta:* è previsto che il Comparto possa investire in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro.

*Duration:* il portafoglio ha una durata media finanziaria massima di 15 anni.

*Rischio cambio:* la Società gestisce attivamente il rischio cambio nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di esposizione valutaria massima delle disponibilità complessive del Comparto.

---

<sup>2</sup> Sul comparto non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.



*Parametro di riferimento:* 75% ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) + 1%.

*Modalità e stile di gestione:* lo stile di gestione è attivo.

Per la selezione degli strumenti finanziari il gestore applica le procedure adottate dalla SGR in materia di processo di investimento nell'ambito del servizio di previdenza complementare, anche con riferimento ai fattori ESG.

Livello massimo di rotazione annua del patrimonio nell'orizzonte temporale*	200%
---	------

*\*Il turnover di portafoglio considerato è calcolato come rapporto fra il valore minimo fra acquisti e vendite ed il patrimonio medio.  $Min (acquisti/vendite)/patrimonio\ medio$*

### COMPARTO EQUILIBRATO

Il Comparto persegue l'obiettivo di una rivalutazione del capitale nel medio-lungo periodo. In particolare, si propone l'obiettivo - in un orizzonte temporale pluriennale - di un rendimento assoluto positivo almeno in linea con il "75% dell'indice ISTAT<sup>3</sup>(al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) maggiorato di un rendimento di 2,00%" (parametro di riferimento).

Il Comparto è indicato per coloro che, sopportando un grado di rischio medio, e avendo ancora davanti a sé alcuni anni di attività, perseguono la finalità di sfruttare, oltre alle opportunità offerte dai mercati obbligazionari, le opportunità offerte dai mercati azionari.

*Tipologia degli investimenti:* il Comparto - per la realizzazione dell'obiettivo di cui sopra - prevede di norma una composizione del portafoglio bilanciata tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria anche di tipologia corporate e strumenti finanziari di natura azionaria. L'investimento in strumenti finanziari di natura azionaria potrà essere realizzato nel limite massimo del 70% del patrimonio.

La Società ha tuttavia la facoltà di ridurre sensibilmente ovvero azzerare la componente azionaria del portafoglio in maniera dinamica e flessibile, in relazione alle opportunità offerte di volta in volta dai mercati finanziari. Tale facoltà è finalizzata alla gestione attiva della componente di "rischio" del Comparto per consentire il raggiungimento dell'obiettivo sopra esposto.

Il patrimonio del Comparto potrà essere investito in strumenti finanziari denominati in Euro e/o in valuta estera nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di esposizione valutaria massima delle disponibilità complessive del Comparto.

Il Comparto può inoltre utilizzare OICR fino al 100% del suo patrimonio.

*Strumenti finanziari:* titoli di debito, titoli di capitale, parti di OICR (prevalentemente ETF o OICR anche alternativi, compresi gli illiquidi prevalentemente emessi dal Gruppo per

<sup>3</sup> Indice generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati.

avere accesso in tempo reale alla loro composizione e poter monitorare l'andamento e la rischiosità dei comparti nel loro complesso)<sup>4</sup>, liquidità, altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria e azionaria. La Società ha la facoltà di effettuare operazioni di pronti contro termine.

Gli investimenti in OICR/OICVM e in strumenti alternativi (ove ammissibili) possono essere effettuati esclusivamente qualora sia chiaramente esplicitato il livello d'accesso da parte della Società alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, sulla struttura dei costi dello strumento e sui periodi di uscita dall'investimento (lock up period). La forma pensionistica deve poter disporre dei flussi informativi sufficienti ad un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Si specifica inoltre che, ai fini dell'acquisizione di OICR di terzi, la funzione di Risk Management svolge una due diligence ex ante basata su richiesta del gestore che fornisce una giustificazione gestionale sulla necessità di inserire il fondo/strumento.

*Strumenti derivati:* Utilizzo per finalità di copertura dei rischi del portafoglio e/o di efficiente gestione del medesimo, conformemente al DM 166/2014. Nel caso in cui la struttura o la finalità degli strumenti derivati che si intendono utilizzare si discostino dalle tipologie di strumenti derivati già recepite dai sistemi di front e dai sistemi di risk management, detto utilizzo sarà preceduto da opportune analisi al fine di valutare l'impatto in termini di rischio-rendimento sulla performance dell'asset class associata al derivato nonché sulla performance globale del portafoglio.

#### *Categorie di emittenti*

Per la componente obbligazionaria/monetaria: normalmente strumenti finanziari di emittenti sovrani e/o organismi internazionali, emittenti corporate, senza limiti di rating. L'esposizione verso strumenti finanziari obbligazionari classificati con rating inferiore all'investment grade è contenuta.

Per la componente azionaria: gli investimenti saranno di norma effettuati prevalentemente in strumenti finanziari di emittenti a media/alta capitalizzazione. Ciò, tuttavia, non esclude un interesse residuale anche per titoli a bassa capitalizzazione.

Non sono previsti limiti in termini di settori di appartenenza degli emittenti.

*Aree geografiche:* prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi aderenti alla UE e all'OCSE. Il patrimonio del fondo sarà prevalentemente investito in mercati sviluppati. L'eventuale investimento nei Paesi emergenti è residuale.

*Valuta:* è previsto che il Comparto possa investire in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro.

*Duration:* il portafoglio ha una durata finanziaria massima della componente obbligazionaria di 15 anni.

---

<sup>4</sup> Sul comparto non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

*Rischio cambio:* la Società gestisce attivamente il rischio cambio nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di esposizione valutaria massima delle disponibilità complessive del Comparto.

*Parametro di riferimento:* 75% ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) + 2,00%.

*Modalità e stile di gestione:* lo stile di gestione è attivo.

Per la selezione degli strumenti finanziari il gestore applica le procedure adottate dalla SGR in materia di processo di investimento nell'ambito del servizio di previdenza complementare, anche con riferimento ai fattori ESG.

Livello massimo di rotazione annua del patrimonio nell'orizzonte temporale*	200%
---	------

*\*Il turnover di portafoglio considerato è calcolato come rapporto fra il valore minimo fra acquisti e vendite ed il patrimonio medio. Min (acquisti/vendite)/patrimonio medio.*

## COMPARTO CRESCITA

Il Comparto persegue l'obiettivo di una rivalutazione del capitale nel lungo periodo. In particolare, si propone l'obiettivo - in un orizzonte temporale pluriennale di un rendimento assoluto positivo almeno in linea con il "75% dell'indice ISTAT<sup>5</sup> (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) maggiorato di un rendimento di 2,50%" (parametro di riferimento). Il Comparto è indirizzato a coloro che - avendo davanti a sé ancora molti anni di attività - ricercano elevati tassi di crescita del capitale e sono disposti ad accettare, nel breve periodo, possibili minusvalenze in seguito alle oscillazioni tipiche dei mercati azionari.

Il patrimonio del Comparto potrà essere investito in strumenti finanziari denominati in Euro e/o in valuta estera nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di esposizione valutaria massima delle disponibilità complessive del Comparto.

Il Comparto può inoltre utilizzare OICR fino al 100% del suo patrimonio.

*Tipologia degli investimenti:* il Comparto - per la realizzazione dell'obiettivo di cui sopra - prevede una politica di investimento di norma principalmente orientata verso strumenti finanziari di natura azionaria.

La Società di gestione potrà inoltre investire - nell'interesse degli aderenti e tenendo conto dell'andamento dei mercati finanziari - anche in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e monetaria. La Società ha tuttavia la facoltà di ridurre sensibilmente ovvero azzerare la componente azionaria del portafoglio in maniera dinamica e flessibile,

<sup>5</sup> Indice generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati.

in relazione alle opportunità offerte di volta in volta dai mercati finanziari. Tale facoltà è finalizzata alla gestione attiva della componente di "rischio" del Comparto per consentire il raggiungimento dell'obiettivo sopra esposto.

*Strumenti finanziari:* titoli di debito, titoli di capitale, parti di OICR (prevalentemente ETF o OICR, alternativi compresi gli illiquidi prevalentemente emessi dal Gruppo per avere accesso in tempo reale alla loro composizione e poter monitorare l'andamento e la rischiosità dei comparti nel loro complesso)<sup>6</sup>, liquidità, altri strumenti finanziari di natura obbligazionaria/monetaria e azionaria. La Società di gestione ha la facoltà di effettuare operazioni di pronti contro termine.

Gli investimenti in OICR/OICVM e in strumenti alternativi (ove ammissibili) possono essere effettuati esclusivamente qualora sia chiaramente esplicitato il livello d'accesso da parte della Società alle informazioni sulle strategie poste in essere dal gestore, sulla struttura dei costi dello strumento e sui periodi di uscita dall'investimento (lock up period). La forma pensionistica deve poter disporre dei flussi informativi sufficienti ad un'adeguata valutazione dell'investimento effettuato e alla predisposizione delle segnalazioni statistiche di vigilanza. Si specifica inoltre che, ai fini dell'acquisizione di OICR di terzi, la funzione di Risk Management svolge una due diligence ex ante basata su richiesta del gestore che fornisce una giustificazione gestionale sulla necessità di inserire il fondo/strumento.

*Strumenti derivati:* Utilizzo per finalità di copertura dei rischi del portafoglio e/o di efficiente gestione del medesimo, conformemente al DM 166/2014. Nel caso in cui la struttura o la finalità degli strumenti derivati che si intendono utilizzare si discostino dalle tipologie di strumenti derivati già recepite dai sistemi di front e dai sistemi di risk management, detto utilizzo sarà preceduto da opportune analisi al fine di valutare l'impatto in termini di rischio-rendimento sulla performance dell'asset class associata al derivato nonché sulla performance globale del portafoglio.

*Categorie di emittenti:*

Per la componente obbligazionaria/monetaria: normalmente strumenti finanziari di emittenti sovrani e/o organismi internazionali, emittenti corporate, senza limiti di rating. L'esposizione verso strumenti finanziari obbligazionari classificati con rating inferiore all'investment grade è contenuta.

Per la componente azionaria: gli investimenti saranno di norma effettuati prevalentemente in strumenti finanziari di emittenti a media/alta capitalizzazione. Ciò, tuttavia, non esclude un interesse residuale anche per titoli a bassa capitalizzazione.

Non sono previsti limiti in termini di settore di appartenenza degli emittenti.

*Aree geografiche:* prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi aderenti alla UE e all'OCSE. L'eventuale investimento nei Paesi emergenti è residuale.

---

<sup>6</sup> Sul comparto non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

*Valuta:* è previsto che il Comparto possa investire in strumenti finanziari denominati in valute diverse dall'Euro.

*Duration:* il portafoglio ha una durata finanziaria massima della componente obbligazionaria di 15 anni.

*Rischio cambio:* la Società gestisce attivamente il rischio cambio nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in tema di esposizione valutaria massima delle disponibilità complessive del Comparto.

*Parametro di riferimento:* 75% ISTAT (al netto di un importo corrispondente all'aliquota dell'imposta sostitutiva gravante sul Comparto) + 2,50%.

*Modalità e stile di gestione:* lo stile di gestione è attivo. Per la selezione degli strumenti finanziari il gestore applica le procedure adottate dalla SGR in materia di processo di investimento nell'ambito del servizio di previdenza complementare, anche con riferimento ai fattori ESG.

Livello massimo di rotazione annua del patrimonio nell'orizzonte temporale*	250%
---	------

*\*Il turnover di portafoglio considerato è calcolato come rapporto fra il valore minimo fra acquisti e vendite ed il patrimonio medio.  $Min(acquisti/vendite)/patrimonio\ medio$*

### 3. COMPITI E RESPONSABILITA' DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI INVESTIMENTO

I compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento sono disciplinati nel Documento sul sistema di governo societario afferente alla gestione dei fondi pensione aperti adottato dal Consiglio di Amministrazione di Azimut Capital Management SGR e pubblicato sul sito web del Fondo nella sezione "Documenti".

### 4. SISTEMA DI CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il sistema di gestione dei rischi del Fondo include le strategie, le politiche, i processi e meccanismi riguardanti l'individuazione, l'assunzione, la sorveglianza, l'attenuazione dei rischi a cui è esposto o potrebbe essere esposto il patrimonio del Fondo (inclusi, tra l'altro, i rischi di mercato, di credito, di liquidità e operativi).

La Funzione Risk Management fornisce al Consiglio di Amministrazione e al Comitato Investimenti le valutazioni di rischio e la reportistica con l'analisi delle performance, utili alla definizione di quanto di competenza di ciascun organo.

Inoltre, la Funzione Risk Management monitora periodicamente il rispetto delle strategie fissate e degli eventuali limiti previsti, tenendo in considerazione, tra gli altri, anche i

Fattori di rischio ESG.

Nello specifico, la Funzione Risk Management ha la responsabilità di:

- verificare il rispetto ex-ante dei limiti normativi e regolamentari, nonché i limiti interni di Asset Allocation determinati dal Comitato Investimenti e deliberati dal CdA;
- monitorare ex-post il rispetto delle strategie generali di investimento deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Responsabile del Fondo vigila sulla gestione finanziaria della forma pensionistica complementare, anche controllando il rispetto della normativa e delle regole interne della stessa circa i limiti di investimento.

La Funzione Operations svolge un presidio giornaliero sulle attività di back-office finanziario ed in particolare ha attivato con il service amministrativo (BNP Paribas S.A., Succursale Italia), che calcola in regime di outsourcing il valore del patrimonio netto dei singoli comparti del fondo pensione, un modello di controllo di secondo livello in modo da costituire un meccanismo di governance integrato.

Il Depositario - inoltre - controlla in accordo alla normativa vigente, la legittimità delle operazioni effettuate dal fondo pensione, valuta la coerenza tra le decisioni di investimento prese dai gestori e il Regolamento del Fondo, nonché verifica che ogni singolo investimento compiuto dal gestore sia svolto nel rispetto dei vincoli e limiti previsti dalla legge e dal Regolamento.

Per ulteriori dettagli in merito a ruoli e responsabilità delle figure e funzioni aziendali coinvolte nel sistema di controllo della gestione finanziaria, si fa rimando ai capitoli 4 ("Ruoli e responsabilità") e 5 ("Profili organizzativi") del Documento sul sistema di governo societario afferente alla gestione dei fondi pensione aperti, adottato dal Consiglio di Amministrazione di Azimut Capital Management SGR e pubblicato sul sito web del Fondo nella sezione "Documenti".

I controlli inerenti alla gestione finanziaria dei Fondi Pensione aperti sono ricompresi nell'ambito delle attività disciplinate all'interno delle procedure di Risk Management approvate dal Consiglio di Amministrazione e dei Contratti in essere con i Service Provider sotto il presidio della Direzione Operations. La verifica dell'effettiva rispondenza della gestione dei vari comparti alla Politica di Investimento è affidata a molteplici controlli, che vengono riepilogati nella tabella seguente:

Parametri di controllo	Responsabile controllo	Indicatori e modalità di controllo	Periodicità controllo	Periodicità report CdA
Performance	Funzione di Risk Management	Calcolo delle performance nette dei comparti.	Settimanale	Mensile
Duration titoli	Funzione di Risk Management	Calcolo della modified duration e verifica del rispetto dei limiti rappresentati nel	Giornaliero	Mensile

obbligazionari		presente documento.		
Value at Risk	Funzione di Risk Management	Calcolo e monitoraggio della misura di VaR Ex-Ante 99% 1M.	Giornaliero	Mensile
Variabilità rendimento Medio annuo atteso	Funzione di Risk Management	Monitoraggio del rendimento medio annuo realizzato dai comparti del fondo e confronto dello stesso con quello medio annuo atteso su diversi orizzonti temporali.	Mensile	Mensile
Turnover di Portafoglio	Funzione di Risk Management	Calcolo del Turnover di Portafoglio con Metodologia individuata da COVIP, monitoraggio della misura di Turnover da inizio anno e verifica del rispetto dei limiti rappresentati nel presente documento.	Mensile	Mensile
Limiti di investimento	Funzione di Risk Management	Monitoraggio del rispetto dei limiti prestabiliti dalla Normativa vigente, dal Regolamento del Fondo, dalla Nota Informativa e dal presente documento, anche in coordinamento con il Depositario del Fondo. Eventuali scostamenti dai limiti vengono prontamente corretti al fine di riportare i valori entro i limiti prestabiliti. .	Ex Ante: Giornaliera  Ex Post: Settimanale	Mensile
Performance contribution	Funzione di Risk Management	Scomposizione della performance realizzata dei comparti al fine di individuare i driver che ne hanno apportato il maggior contributo (positivo e negativo).	Mensile	Mensile
Controllo costi di gestione e di negoziazione	Direzione Operations	Calcolo delle commissioni di gestione e verifica dei valori sulle evidenze contabili. Rappresentazione delle evidenze contabili nella rendicontazione annuale. Controlli condotti nell'ambito dei servizi amministrativi da BNP Paribas e verificati nell'ambito delle attività di NAV oversight da parte della SGR.	Settimanale Calcolo quota NAV Ufficiale	Annuale In relazion e bilancio FPA
Monitoraggio sulla corretta retrocessione delle commissioni applicate dagli OICR in posizione	Direzione Operations	Ricalcolo delle commissioni implicite ed esplicite (se presenti) e riconciliazione con retrocessione a copertura (da Emittente o da proprietà) a cura del Fund Admin BNP Paribas.	Settimanale Calcolo quota NAV Ufficiale	Annuale In relazion e bilancio FPA
Limiti di investimento ESG/ Verifica criteri di sostenibilità	Funzione di Risk Management	Verifica ex-ante del rispetto dei principi di esclusione definiti dalla Policy ESG adottata dalla SGR. Monitoraggio ex-post del Rating ESG Medio del portafoglio.	Verifica principi di esclusione: ex-ante, giornaliera Monitoraggio del rating ESG: ex-post, settimanale	Mensile

## 5. I FATTORI ESG E L'INTEGRAZIONE DEL RISCHIO ESG

Azimut Capital Management SGR S.p.A. considera di fondamentale importanza l'integrazione

dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) nel proprio processo di investimento nella convinzione che questi elementi, oltre a favorire uno sviluppo economico e sociale sostenibile, possano contribuire positivamente ai risultati finanziari dei portafogli dei clienti riducendone, al contempo, i rischi.

Si ritiene che gli investimenti orientati su emittenti impegnati ad integrare i criteri ESG all'interno della propria strategia possano generare profitti sostenibili nel tempo e, conseguentemente, originare una solida prospettiva di creazione di valore per tutti gli stakeholder. Questo permette, altresì, una più efficiente gestione dei rischi, anche ambientali, sociali e reputazionali.

La Società prevede la misurazione e la valutazione del rischio di sostenibilità nelle scelte attinenti i processi di investimento e nella definizione delle strategie.

Il rischio di sostenibilità connesso alle variabili ambientali, sociali e di governance (rischio ESG), è identificato per ciascun emittente / prodotto finanziario oggetto di investimento. La valutazione del rischio avviene sia identificando settori di investimento che emittenti ad alto rischio di sostenibilità.

Nell'ambito della Policy ESG adottata ai fini dell'integrazione dei rischi di sostenibilità, la SGR ha definito principi e criteri per la valutazione e la classificazione degli emittenti, in funzione di fattori ambientali, sociali e di governance.

Il risultato di tale analisi può determinare un'eventuale esclusione, dall'universo investibile, di alcuni strumenti finanziari di emittenti considerati non in linea con i criteri definiti nella Policy ESG.

In particolare, ai fini dell'esclusione, la Policy ESG identifica specifiche soglie relative alla quota di fatturato massima che gli emittenti oggetto di investimento possono derivare da attività in determinati settori. Sulla base di questo criterio viene redatta una lista delle esclusioni approvata dal Comitato Investimenti.



## 6. MODIFICHE APPORTATE NELL'ULTIMO TRIENNIO

Data modifica	Descrizione modifica
01.01.2020	Dal 1° gennaio 2020 la gestione amministrativa del Fondo è affidata a BNP Paribas Securities Services S.C.A. mentre la gestione amministrativa delle posizioni individuali degli Aderenti è affidata a Previnet S.p.A; entrambi i soggetti subentrano a DEPObank S.p.A., il cui incarico è terminato il 30 Dicembre 2019.
17.06.2020	<p>Revisione dei rendimenti relativi al Comparto Garantito.</p> <p>Modifica al contenuto del § 3 in merito ai "Compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento".</p> <p>Recepimento delle novità relative ai fattori e rischi della sostenibilità (ESG).</p>
28.07.2021	<p>Con riferimento al Comparto Garantito, specificati la durata e la scadenza della convenzione relativa alla delega di gestione e il regime commissionale. Inserito all'interno della Premessa un rinvio alla Politica di Impegno per quel che concerne l'esercizio dei diritti di voto relativi agli strumenti in cui investe il Fondo.</p> <p>Modifica del contenuto dei § 3 e 4 ("Compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento" e "Sistema di controllo della gestione finanziaria") con un rimando al documento sul sistema di governo societario afferente alla gestione dei fondi pensione aperti adottato dal Consiglio di Amministrazione di Azimut Capital Management SGR.</p> <p>Riformulazione del § 2.1 in materia di ripartizione strategica delle attività in riferimento alla tipologia di strumenti finanziari e alla modalità e stile di gestione.</p> <p>Modifica del § 5 relativo ai fattori ESG e all'integrazione del rischio di sostenibilità in coerenza con la policy ESG adottata dalla Società e con le informative pubblicate sul sito web ai sensi del Reg. 2019/2088 – SFDR.</p> <p>Come indicato nella Deliberazione COVIP del 13 gennaio 2021 sono state rimosse dal DPI le informazioni riguardanti i compiti e le responsabilità dei soggetti, organi e strutture della società coinvolti nel processo di investimento. Tali informazioni sono riportate nel documento sul sistema di governo.</p>
10.11.2022	<p>Inserita nota esplicativa relativa alla prossima chiusura del Comparto Garantito, prevista per febbraio 2023. Integrato all'interno della Premessa la specifica relativa all'analisi delle caratteristiche socio-demografiche.</p> <p>Inserita all'interno del § 4 una rappresentazione analitica (in forma tabellare) dei punti di verifica inclusi nel sistema di controllo della gestione finanziaria.</p> <p>Riformulata all'interno della Premessa la parte relativa all'esercizio dei diritti di voto.</p>